

## Tecnica ideale per restaurare un premolare con carie profonda con il sistema composito Aura (SDI Ltd.)



DR GRAEME MILICICH

### CASO DI STUDIO

Una donna di 25 anni presentava carie molto profonde, vicine all'esposizione, ma la polpa era asintomatica.

La tecnica di restauro scelta riconosce la difficoltà a legarsi alla dentina profonda e quindi, per contribuire a controllare il legame potenzialmente debole, è stata utilizzata una tecnica nota come disaccoppiamento.

Questa tecnica utilizza uno strato di fibra Ribbond nella profondità della cavità, che funge da disaccoppiatore, proteggendo il legame profondo da potenziali danni da elevato fattore C e contrazione volumetrica del composito, nella sovrapposizione di un grande volume di composito.

### DIAGNOSI E TRATTAMENTO

La profondità della carie in relazione alla polpa è stata evidenziata in rosso sulla radiografia in modo che il paziente la potesse osservare, per sottolineare al momento dell'esame la necessità immediata di un altro appuntamento, prima che la polpa si infettesse. Stava già reagendo con la dentina secondaria reazionaria. (Fig 1)

Immagine pre-trattamento. Assolutamente nessun segno clinico della profondità della carie. (Fig 2)

Preparazione iniziale della cavità e margini smussati. Periferia della dentina sana, dentina leggermente colpita oltre la polpa. (Fig 3)

I margini dello smalto sono stati selettivamente incisi, poi legati con un primer automordenzante in due passaggi e resina. (Fig 4)

Un sottile strato di composito liquido radio-opaco come Wave (SDI Ltd.) è stato quindi applicato e polimerizzato. (Fig 5)



Fig 1.

La profondità della carie rispetto alla polpa è stata evidenziata in rosso.



Fig 2.

Immagine pre-trattamento.



Fig 3.

Preparazione iniziale della cavità e margini smussati.



Fig 4.

I margini dello smalto sono stati selettivamente incisi, poi legati.



Fig 5.

È stato applicato un sottile strato di composito liquido radio-opaco.

# aura un SORRISO semplice, facile e bello

## DIAGNOSI E TRATTAMENTO

Uno strato di Ribbond Thin High Modulus Ultra è stato applicato in un sottile strato di composito e pressato attraverso il sottostante composito fluido. **(Fig 6)**

La tonalità di Aura Smalto E1 è stata utilizzata per creare la cresta marginale ed è stata sezionata verticalmente per controllare le sollecitazioni di contrazione del fattore C. **(Fig 7)**

Le creste marginali sono state completate con un ulteriore incremento di Aura E1. **(Fig 8)**

Aura DC5 è stata strutturata in incrementi da 1 mm. **(Fig 9)**

Incremento finale sagomato di Aura DC5. **(Fig 10)**

La tonalità di Aura Smalto E1 sagomata sopra la base di dentina. **(Fig 11)**

Una tinta bianca opaca è stata aggiunta per duplicare la tonalità pre-trattamento del dente. Applicando l'Aura DC5 più scura, la dentina assume una tonalità della profondità corretta, i contorni dello strato di smalto espongono la tonalità della dentina più scura, creando una profondità di colore nelle fessure. **(Fig 12)**

Dente finale restaurato. **(Fig 13)**



**Fig 6.** È stato applicato uno strato di Ribbond Thin High Modulus Ultra.



**Fig 7.** La tonalità di Aura Smalto E1 è stata utilizzata per creare la cresta marginale.



**Fig 8.** Le creste marginali sono state completate.



**Fig 9.** Aura DC5 è stata strutturata in incrementi da 1 mm.



**Fig 10.** Incremento finale sagomato di Aura DC5.



**Fig 11.** La tonalità di Aura Smalto E1 sagomata sopra la base di dentina.



**Fig 12.** Una tinta bianca opaca è stata aggiunta per duplicare il pre-trattamento.



**Fig 13.** Dente finale restaurato.

